

## **STATUTO DELLE STUDENTESSE e DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA “FERRARIS”**

La Scuola è luogo di formazione di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; la Scuola è una comunità, luogo privilegiato di esperienza sociale e **formazione alla cittadinanza** in cui si realizza il diritto allo studio sia come sviluppo delle potenzialità di ciascuno sia come recupero dello svantaggio. La comunità scolastica fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante – studente genitore, educa alla consapevolezza, alla responsabilità e all’autonomia individuale muovendo dal rispetto reciproco di tutte le persone.

### **DIRITTI**

La scuola Media Statale ”G. FERRARIS” dà attuazione ai Diritti contenuti nell’art.2 dello **STATUTO delle Studentesse e degli Studenti** della scuola secondaria; in particolare garantisce il:

1. Diritto ad una formazione culturale e qualificata.
2. Diritto all’informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola. Lettura e commento ad inizio d’anno scolastico del Regolamento della scuola; coinvolgimento nella formulazione del Regolamento di classe.
3. Diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Realizzazione del **Contratto formativo** come coinvolgimento degli alunni nel loro processo di apprendimento, come condivisione e consapevolezza degli obiettivi da raggiungere.
4. Diritto ad una valutazione trasparente (non generica ma precisa nei descrittori e nei criteri di valutazione) e tempestiva (mediamente una settimana dall’effettuazione della prova) volta ad attivare processi di autovalutazione.
5. Diritto ad una informazione precisa per alunni e genitori circa il Piano dell’Offerta Formativa e la Programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe. Attivazione di assemblee generali e di classe nei mesi di novembre e marzo di ogni anno scolastico. Nella stessa logica si pone la consegna scrupolosa delle comunicazioni alle famiglie e il puntuale controllo dei riscontri.
6. Diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola (seconda lingua; gruppi sportivi; corsi di informatica; corsi di latino...)
7. Diritto al recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Il tempo scuola prolungato come risorsa e possibilità per tutti di attivare conoscenze, capacità e attitudini.
8. Diritto degli studenti ad un ambiente sicuro ed adeguato attraverso interventi migliorativi sulla struttura e pressanti sollecitazioni agli Uffici competenti dell’Ente locale per la tempestiva messa a norma dell’edificio.
9. Diritto a disporre di un’adeguata attrezzatura tecnologica. Risultano attivati i seguenti laboratori: laboratorio di informatica con postazioni multimediali; laboratorio linguistico con postazioni multimediali; laboratorio di scienze; laboratorio di artistica; laboratorio di musica; laboratorio fotografico; due aule video.

10. Diritto a servizi di sostegno, promozione della salute e attenzione ai particolari bisogni dei ragazzi.

### **DOVERI**

Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto, in particolare:

1. Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario.
2. Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze/ritardi e per la riconsegna dei riscontri.
3. Svolgere i compiti, orali e scritti, assegnati ed impegnarsi nello studio.
4. Prestare l'attenzione necessaria e richiesta dall'attività didattica programmata.
5. Dare il proprio contributo partecipando con interventi opportuni in modo da creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento, evitando occasioni di disturbo.
6. Rispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio della scuola.
7. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
8. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai singoli insegnanti e dal regolamento d'istituto
9. Tenere un atteggiamento corretto e rispettoso verso tutto il personale, verso compagni e coetanei.
10. Non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica.

Il venire meno ai doveri scolastici e il rifiuto di accettare le regole civili di una comunità come la scuola, prefigurano una **mancanza disciplinare** per la quale sono inflitte, a seconda della gravità, le sanzioni disciplinari. Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni.

Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo. Le situazioni disciplinari possono essere inflitte agli alunni anche per gravi mancanze commesse fuori dalla scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

## SANZIONI DISCIPLINARI

### Riferimenti generali

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire alla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e devono servire come momento di crescita.
- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.

### Per mancanza di dovere da 1 a 3

Attività didattica del Consiglio di classe volta a promuovere nei ragazzi autonomia organizzativa e consentire l'acquisizione di tecniche di studio.

Ammonizione privata o in classe (nel caso di negligenza abituale) da parte del docente (in un primo momento) e del preside (se la mancanza continua). Tale ammonizione va annotata sul registro di classe. il preside dà notizia del provvedimento disciplinare alla famiglia dell'alunno, coinvolgendola nell'eventuale aiuto organizzativo di cui il ragazzo necessita.

### Per mancanza di doveri da 4 a 5

Attività didattica del Consiglio di classe volta a far riflettere gli alunni sulle norme che regolano tutte le comunità. Elaborazione di Regolamenti di classe da affiancare a quello della scuola, discussione e dibattito sui temi del vivere insieme e della collaborazione, richiamo al Diritto allo studio come diritto di ciascun alunno agli insegnamenti che meglio rispondono alle sue necessità e alla sua formazione. Valorizzazione nella didattica dell'ascolto attivo. Ammonizione privata o in classe. Per fatti reiterati, documentati e testimoniati che turbino il regolare andamento della lezione e che impediscano che l'opera degli insegnanti esplichi tutto il suo potenziale educativo è inflitto l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni effettivi di lezione. Il provvedimento è adottato dal Consiglio di classe riunito in via straordinaria.

### Per mancanza dei doveri da 6 a 7

Per uso scorretto delle attrezzature che comporti danni modesti al patrimonio della Scuola, riparazione del danno materiale da parte dell'alunno guidato da personale docente o collaboratore scolastico. Nel caso sia impossibile riparare agevolmente il danno, risarcimento pecuniario. Il provvedimento è adottato dal preside, è annotato sul registro di classe e di esso è data comunicazione alla famiglia.

### Per mancanza di doveri da 8 a 10

Per fatti documentati, reiterati e testimoniati che denotino mancanza di rispetto verso il capo d'istituto, i docenti, il personale della scuola, i compagni e coetanei; per fatti gravi che turbino l'attività didattica e alterino la tranquillità e serenità necessarie all'apprendimento, per fatti che mettano a rischio l'incolumità di alunni e personale, per gravi danni al patrimonio della scuola è inflitto l'allontanamento dalla comunità Scolastica per un periodo fino a 15 giorni effettivi di lezione. il provvedimento è adottato dal Consiglio di classe riunito in via straordinaria.